



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGOLARITA' E LA SICUREZZA DEL LAVORO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di lugli,
presso il locale delle Città Metropolitane Messina

Gli enti promotori :

- La Città' Metropolitana di Messina, rappresentata da DOTT. PALVO PUCCIO
DIRETTORE D'AMMINISTRAZIONE;
- La Cassa Edile di Mutualita' ed Assistenza della Provincia di Messina (di seguito Cassa Edile Messina), rappresentata da GEOM. MAURIZIO ROCCO MAIORANA
E GIUSEPPE FAMIANO;
- L' Organismo Paritetico Territoriale (OPT) Scuola Edile - CPT ESE di Messina (di seguito OPT Messina), rappresentata da GEOM. GAETANO MANCUSO E
PASQUALE DE VARDI;

promuovono e sottoscrivono il presente Protocollo

- **Visto** il Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- **Vista** la Convenzione Città' Metropolitana di Messina - Ese Cpt Messina del 04/04/2018;
- **Vista** la Convenzione A.S.P. Messina - Cassa Edile Messina - Ese Cpt Messina del 12/07/2018;
- **Visto** la Convenzione Ispettorato Territoriale del Lavoro di Messina - Cassa Edile di Messina del 25/11/2019;

CONSIDERATO

- che le parti firmatarie intendono delineare procedure finalizzate a rendere efficace il controllo sulla idoneità tecnica delle imprese che assumono ed eseguono i lavori nella consapevolezza che la capacità e la serietà dell'esecutore è il presupposto necessario per attuare adeguati livelli di salute e sicurezza dei lavoratori;

- che l'attuazione dei principi di tutela della legalità e della sicurezza sul lavoro è da perseguire sia in fase di selezione dell'impresa esecutrice sia in fase di successiva esecuzione del contratto, anche al fine di combattere effetti distorsivi della concorrenza, favorendo la selezione del mercato verso imprese regolari;

RIAFFERMATA

- la necessità che il contrasto al fenomeno del lavoro irregolare e il rispetto della disciplina legislativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sia attuato anche attraverso azioni di prevenzione e di controllo;
- l'opportunità di un sistema integrato di scambio informativo tra la Città' Metropolitana di Messina e gli Organismi Paritetici firmatari della presente convenzione;

CONVENGONO

Art. 1 - Appalti di opere pubbliche

Le parti firmatarie si impegnano a che tutti i Dipartimenti della Città' Metropolitana di Messina vengano sensibilizzati, indipendentemente dall'importo degli appalti :

- in ordine all'opportunità di compiere preventive ed efficaci verifiche sulle imprese indicate quali affidatarie dei lavori, sulla base di quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009;
- circa l'opportunità che, nell'azione di controllo, vengano consultate le banche dati della Cassa Edile di Messina e dell' OPT Messina, recependo nelle procedure di appalto le risultanze dei controlli effettuati sull' idoneità dell'impresa affidataria.

1. Al fine di promuovere il rispetto della normativa, nonché di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione e di tutela della salute dei lavoratori, la Città' Metropolitana di Messina, in caso di affidamento di appalti pubblici d'opera, privilegerà' quale criterio di aggiudicazione - ove la natura dei lavori lo consenta - il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'inserimento del seguente criterio:

attribuzione, di norma, del 30 % del punteggio complessivo, e comunque, mai in percentuale inferiore al 20%:

- alle proposte migliorative ai fini della sicurezza di cantiere,
- alla disponibilità di personale e attrezzature specializzati in relazione alle caratteristiche dei lavori da affidare,
- allo standard dimostrato in merito alla solidità industriale e finanziaria d'impresa,
- ad altri criteri che valorizzino l'impresa virtuosa sotto il profilo attinente la sicurezza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, particolari corsi di formazione del personale o l'uso limitato del *turn over* dello stesso.

2. Per un efficace contrasto al fenomeno dell'intermediazione illegittima di manodopera e per favorire il pieno rispetto delle normative vigenti in materia di rapporti di lavoro e regolarità contributiva e retributiva, la Città' Metropolitana di Messina si impegna ad inserire nei propri bandi di gara la facoltà di escludere le ditte per le quali gli Organi di Vigilanza abbiano segnalato pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati.

3. La Città' Metropolitana di Messina assicura il costante monitoraggio del cantiere oggetto dell'appalto attraverso le figure professionali a ciò preposte secondo la normativa vigente.

Anche a tal fine, i lavoratori presenti in cantiere dovranno essere dotati, in modo visibile o immediatamente esigibile, di dispositivi di riconoscimento validati dalla stazione appaltante.

Tali dispositivi dovranno rendere sicura l'identificazione attraverso i seguenti dati :

- a) Nome, cognome del lavoratore e data di assunzione;
- b) impresa di appartenenza;
- c) indicazione del cantiere dove si svolgono i lavori;
- d) attestazione di presenza;
- e) nazionalità (desunta da codice fiscale);
- f) età (solo anno desunto da codice fiscale);
- g) autorizzazione al sub-appalto;

Al fine di realizzare la rilevazione dei lavoratori che accedono al cantiere e delle eventuali anomalie, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione o, in caso di cantieri con meno di 200 uomini/giorno, il Direttore dei Lavori dovrà inviare a OPT Messina ed a Cassa Edile Messina, al termine di ogni mese, l'elenco dei lavoratori entrati in cantiere.

4. Le parti sottoscrittrici del presente protocollo convengono che - al fine di migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori - per appalti pubblici di particolare rilevanza economica o di particolare complessità tecnologica sia previsto, con imputazione fra i costi diretti della sicurezza, l'utilizzo di tecnologia avanzata, ad ulteriore tutela della sicurezza durante l'attività di cantiere e le specifiche lavorazioni.

5. La Città' Metropolitana di Messina, nei capitoli speciali, prevede che l'aggiudicatario comunichi preventivamente il CCNL di settore che applicherà ai propri Dipendenti e che acquisisca, relativamente a tutti i sub-contraenti, la seguente documentazione aggiornata da mettere a disposizione in caso di controlli e ispezioni:

- il DURC;
- la dichiarazione sul CCNL applicato come previsto dall' art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- le generalità complete delle maestranze impiegate nell'esecuzione del sub-contratto.

Art. 2 - Collaborazione degli Enti paritetici

- 1 Durante l'esecuzione delle opere, la Cassa Edile di Messina e OPT Messina metteranno a disposizione della Città' Metropolitana di Messina le risultanze delle proprie competenze per le problematiche relative alla regolarità nelle assunzioni dei prestatori di lavoro, per il pieno rispetto del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo provinciale di settore e per le problematiche relative alla sicurezza e salute dei lavoratori, ivi compresi gli eventuali eventi di infortunio/malattia professionale
2. Le parti prendono atto che, ove possibile, con riferimento ai processi formativi previsti dal presente Protocollo, sarà riconosciuto il ruolo operativo di OPT Messina che potrà segnalare agli Organismi di Vigilanza eventuali attestazioni di formazione emesse da società o enti non autorizzati dalla Conferenza-Regioni e/o dall' Assessorato Regionale alla Salute – Dipartimento D.A.S.O.E. 3.

Art. 3 - Informazioni agli Enti Paritetici

- 1 La Città' Metropolitana di Messina, al fine di assicurare la conoscenza delle imprese autorizzate ad accedere ai cantieri, provvederà, a cura del Responsabile del Procedimento, a trasmettere tempestivamente agli Enti paritetici firmatari della presente Convenzione i riferimenti delle notifiche preliminari e dei relativi aggiornamenti dei subappalti e delle forniture in opera riconosciuti.

Art. 4 - Qualificazione delle imprese edili

1. Le parti firmatarie, indipendentemente dall'importo dell'appalto, conferiscono la massima importanza alla idoneità tecnico-professionale dell'esecutore ai fini di una efficace azione preventiva in materia di salute e sicurezza del lavoro; in tale ambito si concorda di istituire un tavolo tecnico congiunto per valutare l'implementazione, nelle banche dati degli Enti Paritetici, di ulteriori elementi di valutazione, quali :
 - a) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero la residenza in Italia per gli stranieri provenienti da Paesi extracomunitari;
 - b) iscrizione alla Camera di Commercio;
 - c) assenza di procedimenti antimafia e/o iscrizione nella white list della Prefettura di Messina;
 - d) applicazione dei CCNL per il settore Edile e dei contratti territoriali di settore sottoscritti dalle Parti Sociali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale come da Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, e da Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 03/2012 del 05 giugno 2012;
 - e) idoneità professionale dell'imprenditore o del legale rappresentante della società, dimostrata attraverso specifico titolo di studio (laurea o diploma in materia tecnica) ovvero, in alternativa, corso di formazione.

- f) avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi con nomina del RSPP, del medico competente, degli addetti alla gestione delle emergenze (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) e indicazione del nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- g) esibizione dell'elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico e della relativa idoneità sanitaria;
- h) esibizione degli attestati inerenti la formazione degli operai secondo quanto previsto dalle norme di legge e nel CCNL del settore edile;
- i) dichiarazione di non essere soggetto a provvedimento di sospensione ex articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 106/2009;
- l) per le imprese di nuova costituzione, tipologia ed entità della dotazione tecnica;
- m) per le imprese già operanti, tipologia ed entità della dotazione tecnica.

Le imprese potranno valorizzare ulteriori requisiti quali il possesso della certificazione di qualità ISO 9001, 14000 e OHSAS 45000, UNI 39000, nonché l'adozione di modelli di organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro, richiedendo che vengano esplicitati nella predetta banca dati.

Le annotazioni avranno validità triennale e potranno essere rinnovate subordinatamente, oltre che agli elementi come sopra individuati, anche alla dimostrazione di avere eseguito nel triennio almeno un lavoro comprovato da fatturazione o da certificato di regolare esecuzione e di non avere riportato sanzioni per l'utilizzo di lavoro irregolare nonché segnalazioni per falsa dichiarazione in merito ai predetti elementi.

Art. 5 – Verifica dell'applicazione

Le parti firmatarie, qualora ne ravvisassero la necessità, concordano di verificare la puntuale applicazione dell'accordo e le eventuali variazioni che si rendessero opportune.

Messina, 12 luglio 2021

Letto e sottoscritto

Città Metropolitana di Messina

Cassa Edile di Messina

OPT Messina
